



Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA
Tel. 010/247.07.78 - Fax 010/251.29.60- E-mail geis00600r@istruzione.it
C.F. 95062410105 IPA : istsc_geis00600r

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 BG

indirizzo

TECNICO dei SERVIZI COMMERCIALI,

opzione

PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

anno scolastico 2016/17

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della classe 5 BG è composto dai seguenti **docenti**:

	continuità biennio
Economia aziendale: prof.ssa Denaro	no
Tecniche professionali: prof.ssa Aloï	sì
Inglese: prof.ssa Lima	sì
Italiano e storia: prof. La Barbera	sì
Matematica: prof.ssa Deambrogio	no
Religione: prof.ssa Cutugno	sì
Scienze motorie: prof.ssa Giordani	sì
Storia dell'arte: prof.ssa Guglielmino	sì
Tecniche di comunicazione: prof.ssa Albertelli	sì
Francese: prof.ssa Semino	sì
Sostegno: prof.ssa Vecchi	sì
Sostegno: prof.ssa Cannata	no
Sostegno: prof.ssa Cirio	no

Il **Coordinatore** della classe è stato il prof. Pietro La Barbera

I **rappresentanti degli studenti**: Emilio Gemelli, Byron Zambrano.

Non sono stati eletti rappresentanti dei genitori

Gli **alunni** della classe:

Angelini Sara

Cogoni Matteo

Corsini Francesco

Cosentino Julia

Gemelli Emilio

Iacono Mattia

Meriggi Olga

Morisano Donatella

Ottonello Luca

Peca Floian

Restuccia Luca

Zambrano Byron

Zivcovich Alessia

Candidato esterno:

Robbiano Pietro

(l'alunno era uno studente interno, ma a seguito di problematiche personali ha accumulato una percentuale molto alta di assenze, da cui la conseguente decisione del ritiro per presentarsi come privatista)

PROFILO PROFESSIONALE

TECNICO dei SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite.

In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Nell'opzione **“Promozione Commerciale e Pubblicitaria”** vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nella area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

Osservazione ed ascolto.

Consolidamento dell'autonomia di studio

Consolidamento e ampliamento della propria cultura personale.

Monitoraggio del percorso didattico attraverso frequenti verifiche formative e sommative.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali mirano al raccordo tra le discipline dell'area generale e dell'area di indirizzo, e a consolidare la preparazione interdisciplinare.

A. COMPORAMENTALI

- ♣ Saper ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui.
- ♣ Lavorare in modo responsabile e collaborativo anche nell'ambito del gruppo.
- ♣ Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto.
- ♣ Coinvolgimento degli allievi sugli obiettivi prefissati dalla programmazione, controllo delle assenze e dei ritardi.

B. COGNITIVI

- ♣ Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di ricerca, studio
e di approfondimento disciplinare.
- ♣ Favorire l'apprendimento permanente stimolando la curiosità e lo studio autonomo
- ♣ Valutare i fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori democratici

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

- ♣ Disponibilità e collaborazione tra docente e studente.
- ♣ Lezioni partecipate e attuazione di lavori di gruppo.
- ♣ Programmazione di interventi extrascolastici.
- ♣ Utilizzo di laboratori e supporti didattici multimediali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A. COMPORTAMENTALI

- ♣ Saper ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui.
Parzialmente raggiunto
- ♣ Lavorare in modo responsabile e collaborativo anche nell'ambito del gruppo.
parzialmente raggiunto
- ♣ Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto.
- ♣ Coinvolgimento degli allievi sugli obiettivi prefissati dalla programmazione, controllo assenze e ritardi.
Parzialmente raggiunto

B. COGNITIVI

- ♣ Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di ricerca, studio e di approfondimento disciplinare.
Parzialmente raggiunto
- ♣ Favorire l'apprendimento permanente stimolando la curiosità e lo studio autonomo
parzialmente raggiunto
- ♣ Valutare i fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori democratici
parzialmente raggiunto

B. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

Strumento utilizzato	Italiano		Storia		Matematica		Lingua inglese		Lingua francese		Scienze motorie		Tecn. Prof. Grafica / Lab.		Econ. aziendale		Storia dell'arte		Tecniche comun. relazione	
	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	P	O	P	O	P	O	S	O	S	O
Interrogazione lunga						X				X				X				X		
Interrogazione breve		X		X	X			X		X				X		X		X		X
Tema o problema	X				X								X							
Prove strutturate					X			X	X				X			X	X			
Prove semistrutturate	X		X		X			X	X				X			X	X			
Questionario									X		X		X				X			X
Relazione	X												X		X	X				
Esercizi	X		X		X	X	X	X	X		X		X			X				

C. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione)

Strumento utilizzato	Italiano		Storia		Matematica		Lingua inglese		Lingua francese		Scienze motorie		Tecn. Prof. Grafica / Lab.		Econ. aziendale		Storia dell'arte		Tecniche comun. relazione	
	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	P	O	P	O	S	O	S	O	S	O
Interrogazione lunga		X		X		X		X		X				X				X		X
Interrogazione breve					X			X		X		X		X		X		X		X
Tema o problema	X				X								X							
Prove strutturate					X		X		X				X			X	X			
Prove semistrutturate	X		X		X		X		X				X			X	X			
Questionario								X	X		X		X				X			X
Relazione	X	X											X			X	X			X
Esercizi	X		X		X		X	X	X		X		X			X				

D. FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso nel profitto
- Metodo di studio
- Responsabilità e autonomia

E. DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI

E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ



Si concorda la seguente griglia, che sarà applicata in particolare nelle interrogazioni lunghe:

Voto in decimi	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Espressione
9/10	Completa con approfondimenti	Coordinata e interdisciplinare	Autonoma	Ricca
8	Quasi completa	buona	Quasi autonoma	Molto buona
7	Discreta	In parte guidata	Parzialmente autonoma	discreta
6	Contenuti base richiesti	sufficiente	Nel complesso sufficiente	sufficiente
5	Leggermente inferiore ai contenuti base	Non aufficiente	Non sufficientemente autonomo	povera
4	Frammentaria, superficiale	Parziale, carente	occasionale	Molto povera
2/3	Quasi nulla	Quasi nulla	assente	Quasi nulla

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

All'inizio dell'anno la classe era composta da 15 alunni: un'alunna si è ritirata dopo alcuni mesi poiché ha cambiato città per motivi di lavoro, un alunno si è ritirato nel mese di marzo dopo una frequenza saltuaria e si presenterà come privatista.

Due alunni hanno certificazione DSA (presentano capacità e profitto molto differenti.)

Due alunni perseguono il piano con gli obiettivi minimi (L. 104).

Due alunni sono ripetenti provenienti da altra sezione, altri due sono "entrati" in quarta provenienti dall'Istituto Fassicomo.

Tutta la classe ha lavorato durante l'anno in un clima sereno e collaborativo, con poche problematiche disciplinari. In due discipline si sono rilevate livelli di partenza non sempre adeguati o una preparazione scarsa.

Si sono comunque evidenziati tre tipologie di gruppi: il primo ha sempre mantenuto un buon impegno e una costante partecipazione all'attività didattica, ha un metodo di studio autonomo, ha dimostrato curiosità per le materie raggiungendo delle buone capacità nell'espressione sia scritta che orale, un buon profitto.

Un secondo gruppo (la maggioranza) ha mantenuto un sufficiente impegno e partecipazione pur con qualche discontinuità, ha migliorato il metodo di studio, conseguito valutazioni mediamente sufficienti.

Alcuni alunni sono stati discontinui nell'interesse e meno partecipativi, hanno studiato con un approccio passivo e non hanno consolidato il metodo di studio conseguendo una preparazione complessiva appena sufficiente o ancora scarsa in alcune discipline. In alcuni casi le numerose assenze hanno influito negativamente sulla preparazione complessiva.

Peraltro spesso tali alunni migliorano l'impegno e la partecipazione nelle esperienze di stage aziendali.

ALTRE ATTIVITA' E STAGE IN AZIENDA

L'obiettivo delle seguenti attività è volto alla acquisizione di specifiche professionalità. Si tratta di attività obbligatorie che concorrono alla valutazione dello studente:

Incontro con consulenti del lavoro
I contratti di lavoro per giovani
Bussoline al Salone Orientamento
Progetto Botteghe storiche (Impresa simulata)
Brochure per il Centro anti violenza
Attività di orientamento di docenti universitari
Incontro Garanzia giovani
Workshop NABA
Mostra Andy Warhol a Palazzo Ducale
Mostra Lettere della città a Villa Croce

Negli anni precedenti hanno svolto diverse altre attività tra cui un'impresa simulata di Confindustria che ha prodotto una start up arrivata prima a livello regionale e quarta a livello nazionale.

Tutti gli studenti hanno svolto le ore previste di STAGE in azienda a partire dalla classe terza.

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Si sono svolte le seguenti simulazioni:

- n.1 Prima prova (italiano) 6 ore
testo ministeriale dell'anno precedente il 24 marzo

- n.2 Seconde prove (Progettazione grafica) 6 ore
testi ministeriali anni precedenti il 16 marzo e il 7 aprile

- n.2 Terze prove 3 ore
il 12 aprile: inglese, economia, arte, tecniche di comunicazione
il 4 maggio: " " " " "
Tipologia B, tre quesiti a risposta aperta, quattro discipline

Assegnati tempi aggiuntivi previsti dalla normativa per gli alunni che se ne possono avvalere.

Il presente documento è condiviso e sottoscritto dai docenti del Consiglio di classe

DENARO Federica	
ALOI Barbara	
LIMA Giacomina	
LA BARBERA Pietro	
DEAMBROGIO Laura	
CUTUGNO Patrizia	
GIORDANI Luisa	
GUGLIELMINO Giuseppina	
ALBERTELLI Flavia	
SEMINO Francesca	
VECCHI Rossana (sostegno)	
CANNATA Mirella (sostegno)	
CIRIO Armanda (sostegno)	

Genova, 15 maggio 2017

Il coordinatore di classe (prof. Pietro La Barbera)_____

Programmi

e

Relazioni

I.I.S. VITTORIO EMANUELE II – RUFFINI

a.s. 2016/2017

CLASSE V BGP

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Indirizzo Promozione commerciale e pubblicitaria

Docenti: Barbara Aloï

Martina Costagliola

PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICHE PROFESSIONALI

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisizione di discreta maturità metodologica di lavoro ed autonomia.
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei dati.
- Rispetto di scadenze e impegni.
- Utilizzo consapevole di linguaggi specifici.
- Raggiungimento di un adeguato livello di maturità nella gestione dei rapporti con i compagni, col personale docente e non docente, nella partecipazione alla vita scolastica.

OBIETTIVI GENERALI

- Decodificare e progettare un messaggio pubblicitario.
- Capacità di operare corrette scelte progettuali sulla base di una specifica strategia.
- Utilizzo di un' adeguata terminologia e un corretto metodo di lavoro.
- Conoscenza e analisi degli elementi che compongono le varie tipologie di stampa in funzione delle tecniche produttive.
- Capacità di coordinamento delle tecniche grafiche e delle scelte stilistiche in funzione del progetto.
- Conoscenza generale dei software grafici (gestione immagini e vettoriali).

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza modesta, generica ma essenziale dell'argomento trattato
- Utilizzo di un linguaggio specifico minimo ma corretto
- Realizzazione dell'elaborato grafico semplice ma corretta e completa

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale in classe, utilizzo del laboratorio di grafica sia per le esercitazioni pratiche che per la conoscenza e l'utilizzo dei software grafici.
- Analisi di materiali stampati e di prodotti multimediali di consultazione, libri e riviste specializzate
- Correzioni collegiali con gli studenti

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo, fotocopie, dispense, esercitazioni pratiche con tecniche tradizionali e digitali.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione si basa sulla considerazione delle singole capacità di ogni studente, dell'impegno e dell'interesse per la partecipazione alle attività proposte.

- La valutazione delle esercitazioni grafiche, viene prodotta in base alla rispondenza di alcuni parametri sotto esposti:

pertinenza al tema proposto

iter progettuale

creatività

capacità tecniche grafiche

uso del linguaggio specifico

chiarezza compositiva, estetica dell'impaginazione e della presentazione degli elaborati

rispetto dei tempi di consegna

- Prove strutturate e semistrutturate.

CONTENUTI

Illustrazione della materia per il quinto anno

Ripasso generale sulle basi del linguaggio grafico: dal disegno del carattere alle regole compositive.

Le tecniche di stampa tradizionali: xilografia, calcografia, litografia, serigrafia. La riproduzione delle immagini.

La stampa offset e la stampa digitale, tecniche di riproduzione, problematiche relative ai supporti, ai costi di produzione, ai rapporti con la clientela.

La carta, storia, tecniche di produzione tradizionali e contemporanee, cartotecnica.

Il colore nella stampa e teoria del colore.

Il marketing tra old economy e new economy

I programmi grafici: Adobe Illustrator, Photoshop, In Design.

Sono state dedicate lezioni specifiche sulla conoscenza e utilizzo di Photoshop e In Design attraverso lezioni frontali e utilizzo di tutorial:

Photoshop: le basi di fotomontaggio, panoramica degli strumenti, del programma e applicazioni con esercizi in classe.

Fotomontaggio e modifica del colore, i livelli, i pennelli, timbro clone, effetti sfocatura, luce, rendering. Maschere di livello e palette dei canali, maschere pixel e intervallo colori, maschere vettoriali.

In Design: Panoramica del programma, pagina al vivo, margini, righe e colonne, impostazione pagina mastro e impostazione seconda pag. nello stesso file, clone, numerazione, panoramica delle opzioni, paragrafo.

La grafica nella comunicazione sociale e commerciale – analisi e progettazione di un efficace percorso comunicativo, dalla creazione del marchio alla stampa – cenni di metodologia progettuale – Iter dell'azione di progetto: dalla ricerca e raccolta dei dati alla verifica.

Storia della pubblicità e della fotografia – Lezioni organizzate dalla nascita della pubblicità verso la modernità, analisi di alcuni artisti quali Dudovich, Cappiello, Bernhard, Holwien.

La marca dalla costruzione di una forte percezione ad una efficace comunicazione. Percorso fino al successo nel confronto col mercato.

Identità visiva dell'azienda, naming e comunicazione coordinata, progettazione dell'immagine aziendale coordinata

Work shop con due docenti dell'Accademia di Belle Arti di Milano **NABA** ed esercitazioni sulla creazione del proprio logo/marchio. (pentamestre)

Le forme della comunicazione

Gli stampati per la comunicazione grafica in ambito artistico – Manifesti, locandine, depliant.

Visione ed analisi di materiale raccolto presso gallerie, fondazioni, musei. Consultazione saggi e manuali del settore.

Ripasso sul colore – sintesi additiva, sottrattiva e selezioni per la stampa

Il Packaging: Funzioni, forme, materiali, tecnologie.

La vita del packaging: problematiche relative alla produzione, utilizzo e smaltimento degli imballi

Verso la progettazione di eco-packaging.

Approfondimento sulla grafica ed il packaging in ambito alimentare.

Analisi di varie tipologie di packaging.

Argomenti teorici correlati

Dalla vision alla mission aziendale

Gli obiettivi di business di mkt e di comunicazione

Le strategie di marketing: espansive, concorrenziali, finanziarie, d'imitazione.

L'agenzia pubblicitaria – Struttura organizzativa, figure professionali, funzioni dei vari uffici, il percorso in agenzia, le agenzie in rete.

La copy strategy

La campagna pubblicitaria

I media

Particolare attenzione é stata dedicata alla progettazione come elemento fondante di ogni azione nell'ambito comunicativo. Dall'analisi dei dati per arrivare alla traduzione delle idee in progetto, non solo in campo grafico.

In marzo e aprile si sono svolte due simulazioni di seconda prova dell'esame di Stato. Gli studenti hanno lavorato applicando le conoscenze acquisite nell'uso dei software grafici dedicati.

I rappresentanti di classe

Barbara Aloï

Genova,

docente: Barbara Aloï

RELAZIONE FINALE
TECNICHE PROFESSIONALI GRAFICHE

La classe V BG indirizzo Promozione commerciale e pubblicitaria, rappresenta un gruppo di studenti decisamente disomogeneo con interessi, motivazioni e risvolti psicologici decisamente differenziati.

La materia Tecniche professionali grafiche con 8 h. settimanali di cui sei di laboratorio, ha consentito di sviluppare in modo sufficiente ed organico la maggior parte degli argomenti previsti per il quinto anno. All'inizio é risultato necessario un ripasso dei temi alla base della progettazione, per livellare le difficoltà. La creatività che spesso gli studenti hanno dimostrato, non era supportata da una metodologia operativa adeguata soprattutto nell'organizzazione del lavoro e nella gestione dei tempi di consegna.

Anche quest'anno si é scelto a livello di dipartimento di far procedere le due quinte con un percorso parallelo, per cui in accordo con la Prof. Curreli è stata presentata una programmazione comune, con esercitazioni simili e simulazioni d'esame identiche.

La progettazione, ha spesso fornito lo spunto per l'analisi specifica di un determinato tema, il quale, tramite la discussione, la consultazione di materiale didattico (libri, cataloghi, campionari, raccolte di prodotti stampati, film e video, messi a disposizione dalla docente) ha creato i presupposti per un approfondimento ed una riflessione sia a livello storico che di mutazioni stilistiche e sociali in campo grafico e artistico.

Il percorso didattico ha tenuto conto dell'esperienza maturata al quarto anno sulla materia in oggetto, e su quelle strettamente correlate, andando a rafforzare, e quando necessario a colmare le lacune che si presentavano. Gli studenti hanno risposto complessivamente in maniera abbastanza positiva e partecipe, dimostrando un sufficiente interesse per le attività proposte o concordate.

All'interno del gruppo classe solo alcuni studenti si sono distinti per le qualità grafico espressive rafforzate anche dall'esperienza professionale in aziende del settore.

Gli argomenti specifici della vecchia pianificazione pubblicitaria ora affrontati

dalle materie economia aziendale, inglese, sono stati approfonditi nel corso delle lezioni in rapporto alle esercitazioni assegnate, con particolare riferimento alla campagna pubblicitaria, al lavoro di agenzia e di marketing pubblicitario. Attraverso la stesura di relazioni o la proposta di domande specifiche sui brief assegnati gli studenti hanno avuto modo di applicare concretamente i concetti appresi in questi ultimi due anni scolastici.

La valutazione di ogni elaborato comprende quindi non solo l'aspetto progettuale e formale ma anche l'analisi degli elementi fondamentali che caratterizzano l'operare in questo campo.

Le verifiche, si sono basate sulla considerazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati, tramite test strutturati, elaborati e relazioni scritte. Il dialogo, unitamente al confronto o alla discussione collegiale degli elaborati ha permesso a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Rispetto ai risultati ottenuti nel trimestre, il pentamestre ha fatto registrare un miglioramento del rendimento, a livello generale. Si auspica che a seguito delle numerose simulazioni sia pratiche che scritte, gli studenti riescano a dimostrare in sede d'esame le effettive capacità creative e tecniche acquisite, nel corso degli studi.

Il docente
Barbara Aloï

RELAZIONE DI LINGUA INGLESE

docente Giacomina Lima

Obiettivi e contenuti disciplinari

Premesso che tutti gli allievi hanno sviluppato discrete capacità interpersonali e disponibilità al dialogo educativo, sotto il profilo specifico dell'apprendimento della lingua straniera le competenze risultano molto differenziate:

- un ristretto gruppo di allievi ha conseguito obiettivi decisamente validi avendo sviluppato un'ottima comprensione ed analisi di testi inerenti l'indirizzo di appartenenza nonché capacità di argomentare e di esprimersi sia oralmente che per iscritto su argomenti di attualità e relativi al proprio ambito professionale;
- alcuni studenti sono stati valutati sufficienti relativamente agli obiettivi minimi raggiunti, come previsto dalla normativa vigente;
- anche per il resto della classe sono stati conseguiti gli obiettivi minimi previsti.

Tutti gli allievi sono stati costantemente sollecitati, incoraggiati e guidati e per molti la preparazione è sovente frutto di studio mnemonico, come è possibile facilmente rilevare sia nella forma scritta che orale.

Contenuti

Per i contenuti effettivamente svolti nel corrente anno scolastico si rimanda all'allegato accluso alla presente relazione.

Metodologia di insegnamento

E' stato seguito il metodo funzionale-comunicativo per quanto attiene i brani di indirizzo integrato a quello strutturale per le spiegazioni di approfondimento morfosintattico trattati sul manuale di grammatica o attraverso appunti della docente.

Strumenti di lavoro

"In Progress. Visual communications & advertising" di Scurto - Privitera (ed. Clitt) quale testo di indirizzo professionale;

" Get inside Grammar" di R. Vince (ed. Macmillan) manuale di grammatica.

Schede di approfondimento tematico e monografico forniti dalla docente e selezionati da Internet relativi alla realtà aziendale ed imprenditoriale italiana di successo internazionale.

Verifica e valutazione

La valutazione ha seguito procedure sistematiche con prove di tipo oggettivo, prevalentemente questionari in quanto rispondenti alla struttura delle prove dell'Esame di Stato ed ha tenuto conto non solo delle competenze raggiunte ma anche dell'evoluzione personale degli allievi.

Sono state svolte tre verifiche scritte sia nel trimestre che nel pentamestre e una verifica orale in entrambi i periodi; una seconda verifica orale per il recupero e, a richiesta, per il potenziamento.

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova come concordato nel Consigliodi Classe

Data 08/05/2017

Prof.ssa G. LIMA

LINGUA INGLESE

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico 2016-2017

Prof.ssa: G. Lima

Testi in adozione:

"In Progress. Visual communications & advertising" di Scurto - Privitera (ed. Clitt) quale testo di indirizzo professionale;

" Get inside Grammar" di R. Vince (ed. Macmillan) manuale di grammatica
Schede di approfondimento fornite dalla docente

CONTENUTI

Nel trimestre è stata conclusa la trattazione ed il consolidamento morfo-sintattico delle seguenti strutture sul testo in adozione nonché su appunti forniti dalla docente:

- i pronomi indefiniti: something, anything, nothing; somebody, anybody, nobody; somewhere, anywhere, nowhere

- i verbi modali: can, could, be able to, will be able to; may, might; must, should, have to, will have to

- differenze d'uso tra Present Perfect e Simple Past

Successivamente sono stati presi in esame i seguenti brani d'indirizzo:

- Mod. 4:

Corporate Identity alle seguenti pagine: 105-106-107-110-111-113-117-118-121-123

- Mod. 5:

Packaging pgg 131-132-137-139-140-143-144 (scheda approfondimento Andy Warhol

-Pop Art)

- Mod. 6:

Advertising Campaign pg. 157 (scheda approfondimento Italy's Fertility Day Posters)

- Mod. 7:

Posters pgg. 185-186-188-190-191-192-193

Ulteriori schede di approfondimento: Donald Trump - Eataly - Slow Food - Made in

Italy - Barilla – Ferrero.

Data 08/05/2017

Firma del Docente

Firma degli Studenti

PROFILO DELLA CLASSE, METODOLOGIA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'analisi complessiva della classe ha consentito di evidenziare, nel corso dell'intero anno scolastico, un impegno sostanzialmente costante ed a volte anche apprezzabile.

Sia inizialmente che durante il percorso scolastico, la didattica disciplinare è stata orientata ad esaltare gli aspetti tecnici d'indirizzo, con l'attenzione verso le competenze disciplinari legate all'architettura e all'ambiente, sia nella comprensione degli stili che nella conoscenza dei sistemi costruttivi.

La classe è composta da un gruppo di allievi che con disciplina, interesse e impegno hanno affrontato i vari compiti scolastici; solo pochi hanno manifestato una minore partecipazione ed impegno non sempre costante. Lo svolgimento della programmazione disciplinare, pur non modificando la struttura iniziale, è giunta all'analisi approfondita solo di alcune Avanguardie Storiche, in quanto un certo ritardo si è verificato anche a causa di un orario definitivo iniziato ad ottobre e la disponibilità di solo due ore settimanali.

I traguardi raggiunti possono perciò essere considerati complessivamente buoni, considerando che sono stati attivati e potenziati i requisiti di base, sono state complessivamente sviluppate le tecniche di comprensione ed elaborazione di un'opera anche attraverso opportune attività individuali.

Il clima relazionale è stato sereno e collaborativo soprattutto in alcuni casi, quando l'interesse e la partecipazione hanno esaltato le personali capacità.

Metodologie adottate:

Il metodo adottato nel percorso d'insegnamento-apprendimento si è articolato attraverso lezioni di tipo frontale ed interattiva, con il ripetuto ausilio e coinvolgimento del gruppo classe, allo scopo d'indurre al dialogo disciplinare, al contributo personale nell'apprendimento, con l'ausilio a volte di strumenti audio-video.

Modalità di verifica e valutazione degli alunni

Le verifiche sono state articolate su due tipologie: formativa, ossia il controllo in itinere del processo di apprendimento, attraverso colloqui, interventi liberi o concordati, attività di approfondimento; sommativa, ossia il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione periodale, con il contributo di verifiche scritte.

Obiettivi disciplinari raggiunti

a) Conoscenze raggiunte con buoni livelli: - il gruppo classe conosce i caratteri essenziali delle varie forme espressive; - il gruppo classe conosce la terminologia adeguata alla lettura dei linguaggi artistici.

b) Competenze raggiunte in modo discreto: - il gruppo classe sa collocare l'oggetto artistico studiato nella realtà culturale e nell'ambito storicogeografico d'appartenenza.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

LIBRO DI TESTO: DORFLES, RAGAZZI, DALLA COSTA
PROTAGONISTI E FORME DELL'ARTE 3 ED. MISTA Editore: ATLAS

FINALITA' E OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE:

OBIETTIVI DIDATTICI:

- ✓ strutture dell'immagine.
- ✓ uso dei vari linguaggi, delle tecniche e dei diversi registri culturali della storia dell'arte.
- ✓ principali movimenti ed artisti della storia dell'Arte.

Competenze

- ✓ organizzare e argomentare l'opera d'arte ed il contesto storico ed umano in cui viene realizzata.
- ✓ competenze critico-valutative esercitate sui movimenti, i passaggi e i cambiamenti di stile, tecniche e poetica nella storia dell'arte.

Capacità

- ✓ cogliere i *cosa*, i *come* e i *perché* dell'opera
- ✓ individuare il punto di vista e le finalità dell'artista.

OBIETTIVI EDUCATIVI

La storia dell'Arte è la storia dell'uomo attraverso un linguaggio basato sul *fare*.

Una conoscenza della materia partendo dall'analisi delle opere e degli artisti, dal punto di vista di un'umanità vissuta dall'autore e dal perché si scelga una tecnica, un linguaggio, è elemento fondamentale per la crescita del pensiero e della sensibilità dello studente.

ARGOMENTI E TEMATICHE SVOLTE ESPRESSE IN FORMA ANALITICA

▪ **IL ROMANTICISMO (libertà e storia)**

E. Delacroix - *La libertà guida il popolo*

F. Hayez - *I Vespri Siciliani*

Friedrich - *Uomo e donna in contemplazione*

Friedrich - *Viandante sul mare di nebbia*

▪ **IL REALISMO IN FRANCIA**

G. Courbet - *Le vagliatrici di grano - Un funerale a Orneans*

F. Millet - *L'Angelus*

H. Daumier - *Il vagone di classe*

▪ **L'IMPRESSIONISMO**

C. Monet - *Impressione, il levar del sole - Il ponte di Argenteuil - La cattedrale di Rouen.*

E. Manet - *La colazione sull'erba*

A. Renoir - *Ballo al Moulin de la Galette*

E. Degas - *Cavalli da corsa davanti alle tribune - Ballerina sulla scena*

▪ **IL PUNTINISMO**

G. Seurat - *Bagnanti sulla Senna - Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.*

- **IL POST IMPRESSIONISMO**

P.Gauguin – *Il Cristo giallo- Donne tahitiane sulla spiaggia*

V.Van Gogh – *Autoritratto-I mangiatori di patate- La chiesa Notre- Dame ad Auvers.*

- **L'ART NOUVEAU**

G.Klimt –*Juditta I –Ritratto di Adele Bloch-Bauer I – Danae – La culla-*

A.Gaudì – *La nuova concezione dell'architettura*

- **Il gruppo francese dei "Fauves"**

H.Matisse- *Donna con cappello – La stanza rossa – Pesci rossi – Signora in blu.*

- **L'ESPRESSIONISMO tedesco DIE BRUCKE**

E.L.Kirchner – *Cinque donne per la strada*

E.Munch- *La modella parigina – La fanciulla malata- Sera nel corso Karl Johann – Il grido- Pubertà*

O.Kokoschka- *Autoritratto con la moglie Olda – Donna seduta – Il ritratto di Karl Moll – La sposa del vento – Veduta dalla torre dei Manelli*

E.Schiele – *Autoritratto – Abbraccio*

- **IL CUBISMO**

P.Picasso – *Fabbrica – Testa di donna – Maternità – Poveri in riva al mare – pasto frugale – Famiglia di acrobati con scimmia – Les damoiselles d'Avignon – Natura morta con sedia impagliata – I tre musicisti – Guernica*

G.Braque – *Case all'Estaque – Violino e brocca – Natura morta con clarinetto – Le Quotidien, violino e pipa*

- **L'ASCUOLA DI PARIGI**

M.Chagall – *Io e il villaggio*

A.Modigliani – *La servetta*

- **IL FUTURISMO**

U.Boccioni – *La città che sale – Stati d'animo- Forme uniche della continuità nello spazio*

A.Sant'Elia – *Le architetture impossibili*

G.Balla – *Dinamismo di un cane al guinzaglio – Velocità d'automobile*

- **IL SURREALISMO**

J.Mirò – *Il Carnevale d'Arlecchino- Pittura*

R.Magritte – *L'uso della parola – La bella prigioniera.*

S.Dalì – *Venere di Milo a cassetti –Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.*

- **LA POP ART**

A.Wharol –*Bottiglie di coca cola verdi – Marilyn.*

Il docente

Gli studenti

Anno scolastico 2016/'17

MATERIA : Tecniche di comunicazione e relazione

DOCENTE: Flavia Albertelli

CLASSE: V^B

INDIRIZZO: Tecnico della grafica pubblicitaria

RELAZIONE FINALE

LA CLASSE

La classe V^ A Grafica Pubblicitaria formata da 13 alunni, si è dimostrata attenta e diligente, interessata a questa materia che è stata studiata con impegno e continuità. Si è instaurato già dalla terza, un clima di serenità e costruttiva collaborazione tra gli studenti e la docente che ha consentito il regolare svolgimento del programma.

Nel complesso i livelli rilevati sono soddisfacenti; la maggior parte della classe ha dimostrato curiosità e motivazioni all'apprendimento della disciplina, altri hanno affrontato le tematiche svolte con viva partecipazione, cercando di attuare collegamenti interdisciplinari e, al termine del percorso, si è riscontrata un buon profitto per tutti e nei parametri dell'eccellenza per alcuni.

Nell'azione educativa si è cercato di fornire un quadro concettuale chiaro e di offrire l'opportunità di percorsi di approfondimento individuale.

Sebbene il programma non lo prevedesse, si è svolto, nel corso dell'anno, seppure in modo semplice e sintetico, Freud, perché con le sue teorie ha certamente influenzato la letteratura, la cultura e il modo di interpretare la realtà. Si è offerto in tal modo agli alunni la possibilità di poter approfondire tematiche svolte in altre discipline e conoscere più a fondo la Psicoanalisi e le sue applicazioni pratiche.

METODO DI INSEGNAMENTO

Durante il corso dell'anno scolastico si sono privilegiate la seguenti tipologie di proposte di lavoro: l'approccio con la classe, all'inizio, è stato di tipo unidirezionale per poi passare a quello rogersiano con la finalità di raggiungere una collaborazione attiva e responsabile degli alunni.

In ogni caso si sono privilegiati la comunicazione diretta e il dialogo lasciando spazio ad interventi e riflessioni critiche degli alunni sui temi più significativi per consentire l'apprendimento delle conoscenze, l'acquisizione di competenze e abilità e la padronanza di metodicità e comportamenti.

Lezione frontale, lezione partecipata e riflessioni sul lessico specifico ed i riferimenti alla vita quotidiana e professionale sono stati il filo conduttore di ogni attività didattica.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in uso : G.Colli , " Comunicazione " ,Ed. Clitt

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento si è attuata, soprattutto, con le interrogazioni orali, si sono svolte due simulazioni di terza prova dell'esame di stato, per abituarli a tale lavoro e si sono valutati anche le discussioni e i dialoghi svolti in classe, dove si sono considerate la capacità di ragionamento critico e l'acquisizione di un lessico appropriato.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze, (comprensione e applicazione) e capacità (analisi, sintesi, valutazione) acquisite durante l'anno.

La scala valutativa, va dall' insufficienza grave (=4), insuff.(=5), suff.(=6), buono (=7),

ottimo (=8), eccellente (=9-10).

OBIETTIVI EDUCATIVI

SAPER FARE

- Sapere attuare comunicazioni e relazioni in modo corretto ed accurato
- Riconoscere i linguaggi della pubblicità e dei mezzi di comunicazione di massa
- Saper attuare profonde e costruttive relazioni umane e professionali

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Attuare comportamenti, comunicativi e comportamentali adatti e consoni alla realtà professionale.
- Comprendere se stessi, gli altri e la realtà circostante.
- Porsi interrogativi e cercare le risposte

OBIETTIVI DISCIPLINARI : COMPETENZE

- Acquisizione della scientificità della materia e riconoscimento delle diverse modalità comunicative
- Avere consapevolezza che le tecniche di comunicazione rappresentano un settore interdisciplinare nei diversi ambiti di ricerca
- Saper indicare le caratteristiche e i vettori della comunicazione delle aziende , le potenzialità persuasive dei mass-media sull'interpretazione del pubblico della realtà sociale
- Acquisire i meccanismi psicologici fondamentali che stanno alla base della ricezione e composizione del messaggio pubblicitario.
- Saper utilizzare le conoscenze nella realizzazione di un semplice prodotto pubblicitario
- Conoscere dei diversi linguaggi della pubblicità.

Genova 05/05/2017

L'INSEGNANTE
(Flavia Albertelli)

Classe V[^] B Indirizzo Grafico Pubblicitario

Materia: Tecniche di comunicazione e relazione

Libro di testo: G.Colli, "Comunicazione", Clitt

PROGRAMMA SVOLTO

Le comunicazioni aziendali

La comunicazione d'impresa e le sue finalità

Le comunicazioni interne ed esterne all'azienda

I vettori della comunicazione aziendale

I flussi di comunicazione esterna: le Public Relation

L'acrostico PENCILS

L'immagine aziendale

La marca o brand

Il brand Benetton: "Così ho colorato il mondo"

La comunicazione front line

Il linguaggio del marketing

L'evoluzione del concetto di marketing

Il marketing relazionale ed Internet

La customer satisfaction

L'e-commerce

Il mercato come conversazione

La strategia di marketing: analisi SWOT e la mission

Il piano marketing e la segmentazione del mercato

Il positioning ed il packaging

La comunicazione pubblicitaria

Il linguaggio pubblicitario

L'agenzia pubblicitaria ed i suoi obiettivi

L'evoluzione della comunicazione pubblicitaria
Le strategie del linguaggio pubblicitario
I testimonial
Le tipologie pubblicitarie e la loro efficacia
Le principali fasi di una campagna pubblicitaria
Le ultime tendenze pubblicitarie
Studi di caso: la comunicazione Barilla

Freud e la nascita della Psicoanalisi

La "scoperta" dell'inconscio
Le due topiche della mente umana:
conscio, inconscio e preconscious/ Es , Ego e Super Ego
L'interpretazione dei sogni
I lapsus linguae e calami e gli atti mancati
Il caso di Anna O.
La terapia psicoanalitica
Le fasi della sessualità infantile
Il complesso di Edipo

Genova 05/05/2017

L'INSEGNANTE

GLI ALUNNI

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

prof..sa Francesca Semino

PROGRAMMA DI FRANCESE CLASSE 5BG

MOYENS ET STRATÉGIES DE LA COMMUNICATION COMMERCIALE

Les outils de la communication commerciale

- La lettre
- Le téléphone
- Le courrier électronique (courriel)

La publicité

- Publicité et marketing
- Le message publicitaire
- Les partenaires de la publicité

Le marketing direct

- Le message promotionnel pour les consommateurs
- Le message informatif pour les opérateurs commerciaux

L'AUBE DU XXÈME SIÈCLE

- L'essor de la grande industrie- Découvertes et inventions
- La Belle Époque
- Sigmund Freud: la découverte de la psychanalyse
- L'Expressionnisme: l'analyse du Tobeau "Le Cri de E. Munch"

Gli alunni

L'Insegnante

PARTECIPAZIONE

La classe composta da 13 allievi ha partecipato nel complesso con un certo interesse alle proposte educative presentate. Soprattutto nel corso del secondo quadrimestre gli alunni si sono ancor più responsabilizzati, ed hanno preso parte in modo più attento e consapevole alla vita scolastica. Un certo numero di alunni ha approfondito gli argomenti presentati, maturando gradualmente nell'impegno e nella partecipazione, attuando interventi pertinenti e interessanti in classe, e manifestando una motivazione più costante. Solo qualche allievo ha manifestato una partecipazione più modesta, pervenendo a risultati meno soddisfacenti. Quasi tutta la classe ha pertanto raggiunto, alla fine dell'anno, gli obiettivi cognitivi prefissati.

IMPEGNO

L'impegno della classe è stato un po' saltuario nel corso del 1° quadrimestre, ed è cresciuto solo nella seconda parte dell'anno, dove gli allievi, sensibilizzati e responsabilizzati dagli esami finali, si sono impegnati maggiormente, relativamente alle loro possibilità, acquisendo risultati nel complesso positivi.

METODO DI STUDIO

La maggior parte degli alunni si è sforzato, nel corso dell'anno, di modificare il proprio metodo di studio, migliorandolo e rendendolo più critico e meno mnemonico; inoltre gli allievi hanno fatto del proprio meglio per potenziare le proprie capacità linguistiche e personalizzare i dati acquisiti.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

Si è manifestata, soprattutto negli ultimi mesi dell'anno scolastico, una volontà da parte degli studenti di impegnarsi maggiormente, e progredire rispetto ai livelli di partenza, che risultavano, comunque, accettabili. Un certo numero di allievi ha man mano raggiunto una certa autonomia, attraverso una sorta di autovalutazione, che ha permesso loro di verificare i progressi e i risultati acquisiti, pervenendo così ad una positiva conoscenza dei contenuti proposti.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO NELLA CLASSE

Si può ritenere che, complessivamente, il livello di rendimento sia stato positivo; gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in buona parte. Gli allievi hanno mantenuto un comportamento corretto, improntato al rispetto e alla collaborazione, raggiungendo alla fine dell'anno un livello medio più che sufficiente.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

Nell'elaborare gli obiettivi generali si è tenuto conto della specificità dell'indirizzo della classe, e l'insegnamento della lingua francese è stato impostato in modo tale da mettere lo studente in grado di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Stabilire rapporti interpersonali efficaci sostenendo una conversazione adeguata alla situazione di comunicazione;
- Orientarsi nella comprensione di pubblicazioni in lingua straniera relative al settore specifico dell'indirizzo;
- Possedere una conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero che gli permetta di comprenderla senza filtrarla attraverso la propria;
- Produrre testi scritti di carattere generale o specifico dell'indirizzo con padronanza e coesione.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dello studente. La lingua è stata acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici, in cui essa è stata percepita dagli alunni come strumento e non come fine immediato di apprendimento. Il testo è stato considerato come unità minima significativa per sviluppare nell'allievo una competenza comunicativa tale da formulare messaggi che assolvano a precisi obiettivi di comunicazione. Si è facilitata l'acquisizione della lingua settoriale, inizialmente a livello non consapevole, ricorrendo a situazioni motivanti per lo studente, in modo da condurlo

a gestire più autonomamente il proprio apprendimento.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state periodiche per dare la giusta misura della qualità e quantità di informazioni recepite, e per valutare i livelli di partenza, l'interesse, la partecipazione e la volontà di ogni singolo allievo di raggiungere una valida autonomia linguistica. Le verifiche sommative sono state intese come controllo finale del processo di apprendimento della varie unità didattiche, attraverso interrogazioni, questionari, componimenti scritti, redazioni di lettere, relazioni scritte e orali.

La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei risultati delle varie prove svolte in itinere e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza), senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

L'insegnante
prof.ssa Francesca Semino



Anno scolastico 2016/2017
Classe 5^aBG Promozione commerciale e pubblicitaria

Programma svolto di matematica
Docente: Prof.sa Deambrogio Laura

Richiami sulla retta

Equazione della retta in forma esplicita e implicita, grafico della retta, equazione della retta passante per due punti dati, coefficiente angolare della retta che passa per due punti, equazione retta che passa per due punti, retta parallela a una retta data e suo coefficiente angolare, retta perpendicolare a una retta data e suo coefficiente angolare, quali sono il coefficiente angolare e il termine noto di una retta scritta in forma esplicita .

Richiami sulle equazioni fratte

Campo di esistenza e risoluzione delle equazioni fratte

Le funzioni

Introduzione alle funzioni reali di variabile reale, definizioni di funzione, immagine, dominio, codominio, variabile indipendente e dipendente

Dominio di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali.
Funzione modulo

Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani

Il segno di funzione: segno della funzione lineare , segno del trinomio di secondo grado

Introduzione ai limiti e agli asintoti

Le proprietà delle funzioni: funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva o biunivoca
Funzione crescente, funzione decrescente

Funzione monotona, pari, dispari, inversa

Simmetria di una funzione pari rispetto all'asse y, di una funzione dispari rispetto all'asse x, di una funzione e della sua inversa rispetto alla bisettrice del primo e del terzo quadrante

Studio di funzione parziale: dominio, intersezione con gli assi, segno della funzione, eventuali simmetrie

I limiti

I limiti: definizioni di intorno di un punto, intorni di infinito

-Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$; definizione di funzione continua in un punto; funzione continua nel suo dominio

Definizione di $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = \pm\infty$

$$\lim_{x \rightarrow \mp\infty} f(x) = l$$

Definizione di

Definizione di asintoto verticale, orizzontale, obliquo

Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite;

teorema della permanenza del segno;

teorema del confronto.

Il calcolo dei limiti

-limite della somma algebrica di due funzioni (funzioni che hanno limite finito; funzioni che non hanno entrambe limite finito)

-limite del prodotto di due funzioni (funzioni che hanno limite finito; funzioni che non hanno entrambe limite finito; funzione che ha un limite 0 e l'altra ha limite infinito)

-limite della funzione reciproca e del quoziente di due funzioni

-forme indeterminate: $+\infty - \infty$ (caso di funzione polinomiale), $\frac{\infty}{\infty}$ (limite di una funzione razionale fratta, nel caso il numeratore abbia grado maggiore, uguale o minore del

denominatore), $\frac{0}{0}$ (risolta tramite scomposizione in fattori)

-teoremi sulle funzioni continue:

teorema di Weirstrass

teorema dei valori intermedi

teorema di esistenza degli zeri

-grafico probabile di una funzione (tramite la determinazione del dominio e dell'intersezione con gli assi, studio del segno della funzione, calcolo dei limiti agli estremi del dominio e studio dei punti di discontinuità, calcolo degli asintoti)

Nel corso del mese di maggio, salvo imprevisti, si introdurrà il concetto di derivata di una funzione e il suo calcolo in casi semplici.

Genova, 03/05/2017

classe



Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Tel. 010/247.07.78 - Fax 010/251.29.60- E-mail geis00600r@istruzione.it

C.F. 95062410105

IPA : istsc_geis00600r

Anno scolastico 2016/2017
Classe 5^aBG Promozione commerciale e pubblicitaria

Relazione relativa alla classe
Materia: matematica
Docente: Prof.ssa Deambrogio Laura

Il programma è stato svolto regolarmente ma non completamente rispetto a quanto preventivato, infatti il livello di preparazione di alcuni studenti ha comportato la necessità sia di rivedere concetti base non posseduti dagli studenti sia di procedere molto lentamente e gradualmente per dare modo a tutti di partecipare in modo costruttivo all'attività didattica. La classe ha dimostrato in generale interesse per la materia, anche se in modo discontinuo da parte di alcuni alunni, specie nel secondo pentamestre e ha conseguito in generale una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati, solo in pochi casi discreta.

Genova, 03/05/2017

L'insegnante, prof.ssa Deambrogio Laura

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI
GENOVA

RELAZIONE E PROGRAMMA RELIGIONE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

VBGP

Premessa

L'insegnamento della religione cattolica nella scuola risponde, insieme alle altre discipline, alle esigenze di maturazione della personalità degli studenti; offre strumenti per una conoscenza approfondita e critica della cultura religiosa; propone contenuti per la lettura della realtà storica e culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca di senso; sostiene la formazione della coscienza morale e promuove la libertà religiosa.

Presentazione della classe

Gli alunni, disponibili e corretti, hanno dimostrato anche quest'anno un continuo impegno e vivo interesse nei confronti degli argomenti trattati, nonostante la materia non rientri tra quelle oggetto di colloquio finale. Il clima positivo e di serena collaborazione ha reso possibile lo svolgimento di un buon lavoro.

Metodologia

La metodologia utilizzata ha valorizzato l'aspetto degli IRC che mira alla comunicazione e all'interazione tra docente ed alunni. Sono state adottate strategie diverse, a seconda delle situazioni e degli argomenti: lezioni frontali, colloqui pedagogici, audiovisivi.

Preoccupazione dominante dell'insegnante è sempre stata quella di stimolare la discussione in classe, al fine di far sviluppare il senso critico e le capacità dialogiche, favorendo così il processo formativo dei ragazzi, senza interventi che ne abbiano soffocato o forzato la spontanea maturazione. Ogni ragazzo ha trovato sempre spunti per chiedere, approfondire e spaziare nella sua esperienza di conoscenza.

Valutazione

La verifica del lavoro programmato è stata continua sia nei metodi sia nei contenuti per eventuali adattamenti ai ritmi della classe.

La valutazione che è stata espressa, ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati dall'alunno durante le lezioni, dell'approfondimento personale e di tutti quei fattori oggettivi che possono aver condizionato il rendimento del ragazzo.

Obiettivo

Conoscenza del contributo del Cristianesimo alla riflessione dei problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale dell'umanità.

Contenuti

- La persona umana: i labirinti interiori e la ricerca dell'identità.
- L'uomo, il limite e l'infinito. La ricerca del senso.
- Il contenuto e i caratteri della libertà.
- La persona nella società contemporanea.
- La convivenza multiculturale. L'alterità come valore.
- Flussi migratori e cause primarie.
- "Decostruzione " dei più diffusi stereotipi riguardanti persone di altre culture.
- Significato di pena, Cesare Beccaria e pena capitale.
- Istituto di pena e sue finalità.
- Rapporto scienza e fede.

Gli alunni

L'insegnante

Patrizia Cutugno

Genova, 08 Maggio 2017

Programma svolto anno 2016/2017

Modulo	Conoscenze	competenze
Le forme giuridiche delle aziende con particolare riferimento alle S.p.a ,	La costituzione, le tipologie di società, l'avviamento, le azioni e le obbligazioni, l'utile e la perdita e i metodi di determinazione, assegnazione dell'utile o copertura perdita	Riconoscere le parti ideali del patrimonio
I contratti di lavoro subordinato, le retribuzioni e le assicurazioni sociali	Il lavoro come risorsa strategica e le forme di tutela dei diritti dei lavoratori: il contratto di lavoro, la retribuzione e le ritenute sociali e fiscali, i rapporti con gli enti previdenziali	confrontare diverse tipologie dei rapporti di lavoro saper leggere una busta paga
Il bilancio	Conoscere le voci che lo compongono	Saper leggere un bilancio –
Indici di bilancio ROE ROI i	Conoscere il significato	distinzione tra valori economici e patrimoniali
Il Budget	Conoscere i budget settoriali	Sapere come calcolarli
		Realizzare semplici budget fra loro collegati
Il Business Plan	Conoscere le fasi per la costruzione	Realizzare la parte numerica di un semplice bp
Analisi Swot e strategie aziendali	conoscere le principali strategie aziendali	Effettuare un'analisi S.W.O.T
La costituzione ipotetica di un'azienda		questa parte è stata svolta in un progetto specifico sulle Botteghe storiche ASL

Obiettivi raggiunti:

La classe era inizialmente composta da 15 studenti, di cui in seguito si sono ritirati 2 soggetti. Per la maggior parte il livello di partenza era non adeguato agli obiettivi fissati per il corso a causa di grande difficoltà di concentrazione, scarsa dimestichezza con il linguaggio disciplinare. Il recupero della situazione di partenza quindi si è basato sull'acquisizione di un linguaggio corretto e un maggior coinvolgimento rispetto alla materia anche attraverso la partecipazione ad un progetto di impresa simulata che ha coinvolto su base volontaria la classe.

Per quanto riguarda il bilancio, rimangono numerose lacune.

Metodologia didattica adottata e comportamento della classe

La parte applicativa è stata svolta privilegiando la parte pratica con la metodologia del brainstorming, del problem solving e del cooperative learning per favorire l'aspetto logico della materia e coinvolgere anche chi non è stato in grado di approfondire l'aspetto teorico. Il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza è stato verificato con prove sommative scritte con domande aperte.

Il raggiungimento degli obiettivi di competenza attraverso confronti informali e interattivi che hanno costituito un valido feedback in termini di impegno e di supporto per gli altri studenti.

Attività di recupero

Durante l'anno si è svolta attività di recupero in itinere sollecitando la capacità di autonomia degli studenti.

Genova 5/5/2017

La docente

Relazione finale/ rapporto delle attività svolte

Disciplina: Scienze motorie

Anno scolastico 2016/2017

Docente : Luisa Giordani

Classe V BG

L'insegnamento delle scienze motorie e sportive si è proposto **le seguenti finalità:**

- ✓ Favorire un produttivo recupero delle competenze motorie di base, al fine di migliorare il rendimento complessivo medio degli studenti, non strettamente limitata alla sfera motoria, ma estesa all'intera area cognitiva.
- ✓ Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente aiutandolo a superare difficoltà e contraddizioni tipiche dell'età.
- ✓ Acquisire abitudini all'attività motoria come costume di vita.
- ✓ Estendere coscienza della corporeità in ambiente naturale e di libera espressione.
- ✓ Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine della prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti,
- ✓ Adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere l'efficienza fisica.

Conoscenze

- ✓ Conoscere, almeno nelle linee essenziali, i contenuti della disciplina: memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive)
- ✓ Conoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali
- ✓ Conoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive

Competenze

- ✓ Saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito: essere in grado organizzare un gruppo.
- ✓ Saper adattarsi a situazioni motorie differenziate
- ✓ Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi , adattarsi alle nuove regole)
- ✓ Saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modi efficace.
- ✓ Saper tenere in campo e fuori un comportamento leale e sportivo
- ✓ Saper socializzare e creare spirito di gruppo

Abilità

- Comprendere regole e tecniche
- Memorizzare informazioni e sequenze motorie
- Teorizzare partendo dall'esperienza
- Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria

Obiettivi trasversali

- A) Rispettare le regole.
- B) Avere capacità di autocontrollo.
- C) Mostrare autonomia nelle scelte e nella gestione del tempo libero.
- D) Saper lavorare in gruppo.

- E) Avere consapevolezza di sé.
- F) Riconoscere i propri limiti.
- G) Avere capacità di critica e di autocritica.
- H) Saper affrontare situazioni problematiche.
- I) Saper valutare i risultati.
- J) Relazionare in modo corretto.
- K) Rispettare le strutture scolastiche e i materiali.

Obiettivi specifici di apprendimento

Campo psicomotorio

- Potenziamento Fisiologico (potenziamento muscoli posturali)
- Conoscenza delle tecniche per migliorare le capacità cardiocircolatorie e le capacità fisiche (forza, resistenza, velocità e flessibilità): esercizi di reattività , lanci, prove di velocità, circuiti, jump rope
- Introduzione allo yoga

Pratica delle attività sportive

Giochi sportivi di squadra: pallavolo, calcetto, hit ball, pallamano

Attività individuali: pattinaggio sul ghiaccio

Campo cognitivo

- Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato cardio-circolatorio
- Educazione alla salute: il concetto di salute e di corretto stile di vita
- L'isola dei fumosi , progetto AIRC

METODI E MEZZI

Le attività proposte si sono svolte : con lezioni in palestra con lavori di gruppo e assegnazione dei compiti, con osservazione diretta finalizzata, secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile, con un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi, attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creano situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per la parte teorica sono stati forniti testi di consultazione e di studio o è stata sollecitata la ricerca sul WEB .

VERIFICHE e VALUTAZIONE

Per la valutazione relativa all'area motoria sono state individuate alcune prestazioni tra quelle che indicavano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato. La valutazione motoria ha tenuto presente: l'aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che evidenziavano soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata attività motoria o sportiva.

Si è tenuto conto inoltre del livello di partenza e di quello finale di ciascun alunno dando così particolare importanza ai progressi ottenuti.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si è ricorsi all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti: partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte, rispetto delle regole, collaborazione con compagni. Per la valutazione della teoria si è ricorsi infine alle prove scritte o a colloqui.

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella progettazione didattica condivisa dal Dipartimento di Scienze motorie (rubriche).

Partecipazione della classe

Gli studenti, nel complesso, hanno partecipato, per la quasi totalità, con adeguata costanza, manifestando particolare interesse per i giochi sportivi di squadra , hit ball e pallavolo. L'impegno di alcuni è stato minimo e il comportamento di alcuni infantile. Pur non avendo raggiunto livelli alti per quanto riguarda gli esiti di apprendimento, ritengo soddisfacente il livello di autonomia e di consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica nell'ottica di una educazione personale permanente. Due alunni hanno fatto parte della squadra di Istituto di Hit ball nel torneo cittadino, distinguendosi per capacità e fair play.

Genova, 10 Maggio 2017

La docente
Luisa Anna Maria Giordani

Gli studenti

Anno scolastico 2016/17

PROGRAMMA DI STORIA

prof. Pietro La Barbera

classe V BG

La Questione balcanica e la crisi tra gli stati europei

La I guerra mondiale: le alleanze, i fronti, la posizione dell'Italia; il 1917, anno della svolta, la fine della guerra e il trattato di Versailles

Il dopoguerra in Italia, problemi economici e sociali, i principali partiti politici; il biennio rosso; la nascita del fascismo. La marcia su Roma, il fascismo al potere e il regime, l'autarchia, i rapporti con la chiesa, la conquista dell'Etiopia

La rivoluzione russa, i caratteri dello stato sovietico, Stalin al potere, l'industrializzazione, la dittatura. I gulag

Gli USA dal boom economico alla crisi del '29; il New Deal

La Repubblica di Weimar e la sua crisi; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo, il nazismo al potere, l'ideologia, le Leggi di Norimberga, la teoria dello spazio vitale l'Europa verso la guerra

La II Guerra mondiale, le prime fasi del conflitto, la battaglia d'Inghilterra, l'operazione Barbarossa.

La posizione dell'Italia, il 1943, il crollo del regime fascista, la Repubblica di Salò, la Resistenza e la Liberazione.

Gli USA, lo sbarco in Normandia, la fine della Germania, la bomba atomica

Il mondo bipolare, due modelli a confronto, la guerra fredda, la questione tedesca. Il piano Marshall.

L'Europa dell'Est. La morte di Stalin, la crisi d'Ungheria, il muro di Berlino. Gorbaciov e la caduta del muro, la dissoluzione dell'URSS.

La riunificazione della Germania.

La nascita dello stato d'Israele e le tensioni col mondo arabo

L'Italia del dopoguerra, la ricostruzione, il Referendum, la Costituzione, i partiti politici, le elezioni del 1948. Il boom economico.

LIBRO DI TESTO: LA STORIA IN TASCA /5 - ZANICHELLI

Genova, 15 maggio2017

Gli alunni

prof. Pietro La Barbera

Anno scolastico 2016/17
PROGRAMMA DI ITALIANO
prof. Pietro La Barbera

CLASSE V BG

Il Decadentismo: i caratteri.

G. Pascoli, cenni biografici, il fanciullino, il linguaggio
da Mirycae: Lavandare, X Agosto, Temporale, Il tuono. Poemetti: Italy
G.D'Annunzio, cenni biografici, la vita come opera d'arte, il linguaggio
da Alcione: La sera fiesolana

Il primo novecento: la psicanalisi, l'uomo in crisi. Le avanguardie

Pirandello, cenni biografici, il contrasto tra forma e vita, tra persona e
maschera, comicità e umorismo. Dalle Novelle: Il treno ha fischiato
Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis in giro per Milano, la propria ombra,
sulla propria tomba.

Il Futurismo: il Manifesto di Marinetti; Zaang, Tuum, Tuumb.
V. Morasso: Gli eroi della macchina

G. Ungaretti, cenni biografici, L'allegria: la rivoluzione formale, il
contenuto; poesie: S.Martino del Carso, Natale, Veglia, Mattina, Soldati, I
fiumi

Due soldati ritornano dalla guerra:

D. Buzzati: Il mantello

E. Hemingway: Il ritorno del soldato (I quarantanove racconti)

E. Montale, cenni biografici; il "male di vivere" e la "divina indifferenza"
Da Ossi di seppia: I limoni (I strofa), Merigiare pallido e assorto, Spesso
il male di vivere ho incontrato, Riemersa da un'infinità di tempo, Ho sceso
dandoti il braccio...

Un'altra indifferenza: da Gli indifferenti di Moravia: una cena borghese

Svevo: Cenni biografici, "l'inettitudine", La coscienza di Zeno: lo schiaffo
del padre, la proposta di matrimonio, la vita è una malattia

Kafka: cenni biografici; La metamorfosi: lo strano risveglio, la morte di Gregor. Lettera al padre.

Il Neorealismo, caratteri

P. Levi: Il viaggio (Se questo è un uomo); la poesia in epigrafe: Ascolta

B. Fenoglio: La morte di Milton (Una questione privata);

Calvino neorealista: Pin si smarrisce (I sentieri dei nidi di ragno).

Racconti: Ultimo viene il corvo; Andato al comando.

Il Calvino fantastico: Sulle tracce del Visconte dimezzato

Sciascia: Il capitano Bellodi e il capomafia (Il giorno della civetta)

W. Szymborska, poesie: Il gatto in un appartamento vuoto

- Amore a prima vista

- Nella moltitudine

- Torture

- Salmo

- Foto dell'undici settembre

- Al mio cuore di domenica

ANTOLOGIA: LIBERAMENTE, ed. Palumbo, di Saviano, Angioloni, ecc.

Volume 3 LA MODERNITA'

" 3 I CONTEMPORANEI

Genova, 15 maggio 2017

Gli alunni

Il docente

RELAZIONE SULLA CLASSE

ITALIANO E STORIA

La classe è composta da tredici alunni.

Due alunni sono certificati DSA, un altro alunno persegue gli obiettivi minimi ed è seguito da docenti di sostegno: di loro sarà fornita documentazione riservata.

Tutta la classe ha lavorato durante l'anno con partecipazione, pur nelle differenze dovute al loro interesse per le materie ed alla voglia di impegnarsi.

Si sono quindi evidenziati tre gruppi: il primo ha conseguito un profitto medio buono, ha maturato un metodo di studio autonomo ed ha sempre seguito il lavoro didattico con impegno e partecipazione; il secondo gruppo ha conseguito un profitto medio più che sufficiente lavorando con impegno e partecipazione non sempre continui; infine alcuni alunni sono rimasti su un livello finale di profitto appena sufficiente o scarso, dovuto ad un metodo di studio incerto e ad un insufficiente impegno.

Non si sono evidenziate particolari differenze tra le discipline Italiano e Storia: gli stessi alunni che hanno manifestato difficoltà o buoni risultati in una materia le hanno manifestate anche nell'altra.

Tra i due alunni DSA vi è grandissima differenza: il primo ha quasi completamente eliminato le problematiche specifiche anche grazie al suo forte impegno iniziato dalla classe III, il secondo evidenzia tuttora le difficoltà specifiche.

Prof. Pietro La Barbera

ALLEGATI

SIMULAZIONI TERZA PROVA

B) Is Barilla a local, national or multinational Food Company ? Explain also with reference to its origins.

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

C) What's the history of "Nutella" by Ferrero ? Write also about the main events and celebrations for its anniversary.

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

.....
.....
.....
.....
.....

✓ Come nasce il movimento Impressionista

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

✓ Parla di un artista appartenente a uno dei due movimenti
Realismo e Impressionismo

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Simulazione terza prova **ARTE**
candidato.....

✓ Parla dell'Art Nouveau : quale erano gli obiettivi del nuovo stile?

.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....

✓ Cosa volevano comunicare gli artisti Espressionisti attraverso le loro opere, con quale tecnica? (composizione,forma,colore,spazio,espressività)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

✓ Descrivi l'opera "L'urlo" del pittore norvegese Edward Munch.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Alunno

Classe V^ BG Grafica

SIMULAZIONE III^ PROVA 12/04/2017
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

1) Quali sono i principali vettori della comunicazione aziendale ? (Max 10 righe)

.....
.....
.....
.....
.....

Simulazione di Italiano

E' stata utilizzata la Prima prova scritta della
Sessione ordinaria 2016.

INDICE

Il consiglio di classe e la classe
Profilo professionale
Programmazione
Griglie di valutazione
Relazione di presentazione della classe
Attività svolte e stage
Calendario simulazioni prove d'esame

Programmi e Relazioni per materie

Simulazioni Terza prova
Simulazioni Seconda prova
Simulazione Prima prova

Per alunni DSA e L.104 verrà fornita documentazione riservata